D.U.V.R.I.

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali art. 26 Dlgs 81/2008

OGGETTO: fornitura e posa in opera di dispositivi e componenti dell'impianto di controllo accessi e rilevazione presenze, presso la sede di Monte Porzio Catone dell'Osservatorio Astronomico di Roma, da affidare mediante trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 36 del 31 marzo 2023

INFORMAZIONI SUI RISCHI ESISTENTI, MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

- **Determina: n. 152 del 20/05/2026 – Prot. 1656 del 21/05/2026**
- **CUP: C87G26000490005 del 21/05/2026**
- **Importo a base d'asta: Euro 9.550,00 (IVA esclusa)**
- **Oneri per la sicurezza: Euro 100,00 (IVA esclusa;**
- **RDO MEPA: 6343154 del 21/05/2026**
- **CPV: 31711310-9 - Sistema di registrazione delle presenze**

Il Datore di lavoro dell'Impresa appaltatrice

L'RSPP dell'INAF-OAR (Dott. Francesco MASSARO)

FRANCESCO
MASSARO
26.05.2026
09:41:43
GMT+01:00

Sommario

1. PREMESSA....3
2. INFORMAZIONE DI CARATTERE GENERALE RIGUARDO L'ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA DELL'OAR....3
2.1 Personale di Riferimento per la sicurezza dei luoghi di lavoro....3
2.2 Servizio di Prevenzione e protezione....3
2.3 Servizio di primo soccorso, antincendio ed evacuazione e preposti....3
2.4 Altre informazioni utili....5
3. PERSONALE DI RIFERIMENTO PER L'APPALTO....6
4. PUNTO DI PRONTO SOCCORSO PIÙ VICINO ALL'OSSERVATORIO....6
5. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE DI LAVORO....6
6. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO....7
6.1 Oggetto dell'appalto....7
6.2 Ubicazione dei lavori....7
6.3 Durata dell'appalto e orari di intervento....7
6.4 Tipologia dei servizi....7
7. INFORMAZIONI SUI RISCHI ESISTENTI....8
7.1 Rischi presenti delle aree interessate dalle attività:....8
7.2 Identificazione dei rischi specifici....10
8. PRINCIPALI PROBABILI INTERFERENZE....11
9. NORME PARTICOLARI: DISCIPLINA INTERNA....14
9.1 Generalità....14
9.2 Norme e disposizioni riguardanti la sicurezza sul lavoro....15
9.3 Norme per l'evacuazione in caso di emergenza....15
10. RISCHI SPECIFICI E MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA....16
11. Informazioni di carattere ambientale (rifiuti, scarichi idrici, emissioni, ecc.)....17
11.1 Raccolta differenziata rifiuti....17
11.2 Smaltimento dei materiali di risulta e pulizia....17
11.3 Siti archeologici e beni storici....17
12. MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE....18
12.1 Valutazione dei rischi interferenziali....18
12.2 Misure adottate per eliminare le interferenze....19
13. COSTI PER LA SICUREZZA....19
14. APPENDICE....20
15. NUMERI E INDIRIZZI DI EMERGENZA E MANUTENZIONE....22

1. PREMESSA

Il presente documento, redatto secondo le indicazioni dell'art. 26 del Testo unico della Sicurezza del Lavoro (Dlgs 81/08 e s.m.i.) e riguarda l'analisi delle interferenze tra il personale dell'Impresa appaltatrice e il personale dell'OAR per il Servizio di manutenzione degli impianti di controllo accessi e rilevazione presenze, installati presso la sede di Monte Porzio Catone dell'Osservatorio Astronomico di Roma e presso l'SSDC dell'Agenzia Spaziale Italiana.

Il presente documento contiene, oltre ad alcune informazioni relative al Servizi odi Prevenzione e protezione:

- le informazioni relative all'identificazione dell'appalto e le figure responsabili di tutto il procedimento
- la valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze
- le conseguenti misure di prevenzione e protezione adottate
- i costi della sicurezza

2. INFORMAZIONE DI CARATTERE GENERALE RIGUARDO L'ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA DELL'OAR

2.1 Personale di Riferimento per la sicurezza dei luoghi di lavoro

- **Datore di lavoro:** Direttrice OAR D.ssa Ilaria ERMOLLI tel. 06/94286470, ilaria.ermolli email: direttore.oaroma@inaf.it
- **Segreteria Direzione OAR:** Sig.ra Emanuela Schianchi, tel 06/94286410,
- **RLS:** Riccardo Leoni

2.2 Servizio di Prevenzione e protezione

- **Responsabile Servizio di prevenzione e protezione:** Dott. Francesco MASSARO, tel. 06/94286421, francesco.massaro@inaf.it
- **Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP):**
  - Ing. Florin GOIA TIUTION 06.94286 466 POE: florin.goia@inaf.it
  - D.ssa Fabiana Faustini (SSDC) 06 8567-698
- **Medico competente:** Dott. Luca Coppeta o Cellulare: 347 1080262 o Telefono: 06 44291413 o Email: lcoppeta@gmail.com o PEC: Luca.coppeta@omceoromapec.it

2.3 Servizio di primo soccorso, antincendio ed evacuazione e preposti

Presso l'Osservatorio Astronomico di Roma sono operative le squadre di primo soccorso, antincendio (per rischio medio) ed evacuazione:

Squadra di primo soccorso OAR **(Abilitati BLSD)**	1. Agostinelli Ivan 2. Bigongiari Ciro 06.94286 40421 3. Carbone Umberto 06.94286 4806 4. Centrone Mauro 06.94286 484 5. D'Alessio Francesco 06.94286 414 6. Danizi Roberto 06.94286 495 7. De Angelis Veronica 06.94286 480 8. Fiordoliva Federico 06.94286 455 9. Goia Florin Vasile 06.94286 446 - 324 9074086 10. Goia Tiution Dumitrita 06 94286 4968 11. Leoni Riccardo 06.94286 472 12. Massaro Francesco 06.94286 421 -338 2036420 13. Mastrofini Marco 06 94286 4802 14. Nichelli Elisa 06 94286 441 15. Ortolani Giorgia 06.94286 407 16. Palatiello Michele 06.94286 4971 17. Paris Diego 06.94286 449 18. Rotondo Dario 06.94286 4047 19. Tedesco Peppino 06. 94286 463 20. Testa Vincenzo 06.94286 482 21. Ventura Paolo 06.94286 423

Squadra antincendio ed evacuazione OAR	1. Centrone Mauro 06.94286 484 2. D'Alessio Francesco 06.94286 414 3. Danizi Roberto 06.94286 495 4. Fiordoliva Federico 06.94286 455 5. Gallozzi Stefano 06.94286 453 6. Goia Florin Vasile 06.94286 446 7. Leoni Riccardo 06.94286 472 8. Massaro Francesco 06.94286 421 9. Menna Maria Teresa 06.94286 434 10. Paris Diego 06.94286 449 11. Tedesco Peppino 06. 94286 463 12. Testa Vincenzo 06.94286 482 13. Ventura Paolo 06.94286 423 14. Vitali Fabrizio 06.94286 462

Preposti OAR	1. Andreuzzi Gloria (Preposto Attività osservativa e didattica TNG -c/o Galileo CANARIE) 2. Ambrosino Filippo (Lab. Astrofisica delle Alte ed Altissime Energie–Tel.06 942864804) 3. Centrone Mauro (Laboratorio "LASER STARS GUIDE" - tel. 06.94286 484) 4. D'Alessio Francesco (Attività laboratoriali REM – Tel. 06 94286414) 5. Di Gianvito Elena (Responsabile Amm.vo – Tel. 06 94286403) 6. Ermolli Ilaria (Cupola solare PSPT e Gruppo di Fisica Solare Tel. 06.94286 470) 7. Gallozzi Stefano (Servizi informatici per il digitale Tel. 06.94286 453) 8. Gandolfi Giangiacomo (Museo storico/Biblioteca antica – Tel. 06.94286 486) 9. Nichelli Elisa (Attività di didattica e divulgazione- Tel. 06.94286 441) 10. Leoni Riccardo (Infrastrutture divulgazione – Tel. 06.94286 472) 11. Massaro Francesco (Settore V- Servizi Tecnici e Generali – Tel. 06.94286 421) 12. Pedichini Fernando (Laboraratorio ADONI ottica/IR Tel. 06.94286 489) 13. Perri Matteo (Coordinatore SSDC c/o Agenzia Spaziale Italiana) 14. Speziali Roberto Attività laboratoriali SAMM tel. 06.94286422)

2.4 Altre informazioni utili

Presidi di primo soccorso e antincendio

- **EDIFICIO PRINCIPALE:** Cassette di primo soccorso posizionate come da indicazioni localmente presenti, installati nei bagni dell'edificio ai piani seminterrato (n.1 lato laboratori), terra (n.2 wc uomini e donne lato amministrazione) e primo (n.1 wc uomini lato destro primo piano). In tutto l'edificio sono presenti svariati estintori a polvere e a CO2 (questi ultimi nei pressi dei quadri elettrici). In cupola sono presenti bocchette idriche antincendio con i relativi naspi.
- **INGRESSO PRINCIPALE (CUSTODIA)**: n. 1 cassetta di primo soccorso nella custodia e n. 1 estintore a polvere
- **ASTROLAB**: n. 2 cassette di primo soccorso presso l'ingresso principale e vari estintori a polvere e CO2 dislocati in tutto l'edificio. Disponibili inoltre bocchette antincendio con i relativi naspi.
- **CUPOLA MPT:** n. 1 cassetta di primo soccorso, n° 2 estintori
- **FORESTERIA:** non sono presenti cassette di emergenza. In caso di necessità riferirsi alla vicina, sempre presidiata, custodia. All'inizio di ogni corridoio è presente un estintore a polvere.
- **CABINA TERMICA:** Presente n. 3 estintori (n. 2 interni ed uno esterno. In caso di necessità è possibile staccare dall'esterno l'energia elettrica e chiudere l'erogazione del metano mediante interruttore e saracinesca posti alla sinistra della porta principale.
- **NOTA:** Sfigmomanometri e termometri, qualora non dovessero essere reperibili all'interno delle cassette di emergenza, sono disponibili presso il seguente personale: Francesco MASSARO (int. 421), Elena Di Gianvito (Int. 404), Vincenzo Testa (Int. 482), Rocco Michele/Lucia Lapi (06/9448315 - custodia).

Defibrillatori semiautomatici (DAE)

Si comunica l'installazione di n. 3 defibrillatori semiautomatici (DAE) presso le seguenti ubicazioni:

- ingresso principale di via Frascati 33, fissato a parete sull'edificio di fronte alla guardianìa;
- piano terra dell'edificio principale, parte centrale del corridoio;
- presso l'edificio Astrolab all'ingresso presso il bancone.

I dispositivi sono segnalati e facilmente accessibili. La loro presenza non comporta rischi interferenziali aggiuntivi; **è fatto obbligo di non ostacolarne l'accesso**.

3. PERSONALE DI RIFERIMENTO PER L'APPALTO

- **RUP:** Ing. Francesco MASSARO, tel. 06 94286421, francesco.massaro@inaf.it

4. PUNTO DI PRONTO SOCCORSO PIÙ VICINO ALL'OSSERVATORIO

Il Più vicino punto di Pronto Soccorso: Presso l'Ospedale di Frascati è attivo un Pronto soccorso **(118 oppure NUE 112)**, raggiungibile in circa 5-10 minuti di automobile nel seguente modo:

1. Partenza Osservatorio Astronomico
2. All'uscita svolta a sinistra e procedi in direzione ovest da Via Frascati/SS216 verso Frascati - percorri 2,8 km
3. Continua a seguire la via di Frascati; dopo la rotonda la strada diventa via Gregoriana; prosegui
4. Dopo il ponticello, 40 metri a destra ingresso dell'Ospedale di Frascati.

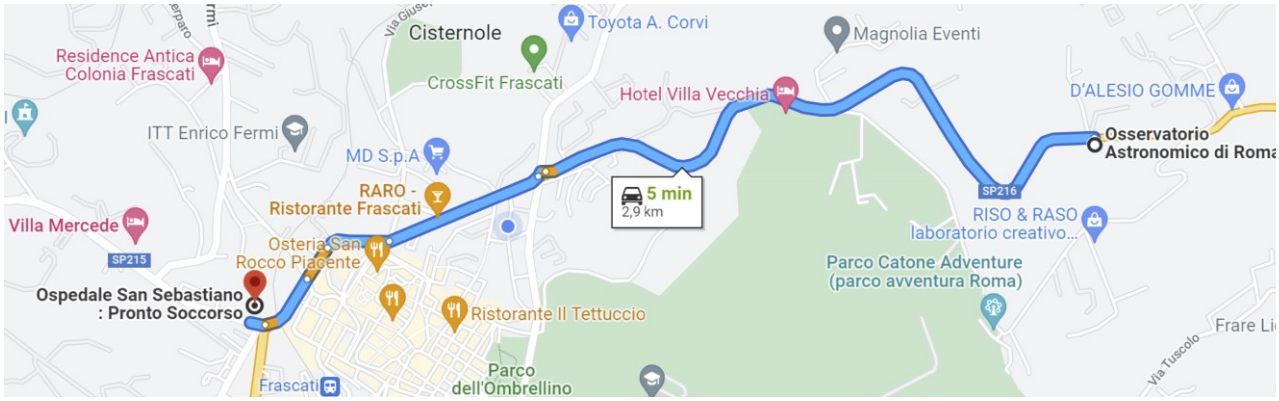

Figura 1 - Percorso Osservatorio Astronomico - Pronto Soccorso Frascati

Fonte: Google Maps

5. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE DI LAVORO

- **Indirizzo:** Via Frascati 33 – 00078 Monte Porzio Catone (Roma)
- **sito web**: www.oa-roma.inaf.it

Figura 2 - Vista a volo d'uccello del comprensorio con l'indicazione dell'ubicazione dell'edificio principale e delle strutture periferiche

Fonte: Google Earth

L'Osservatorio Astronomico di Roma, oltre al patrimonio edilizio rappresentato dagli edifici (ingresso e abitazioni dei custodi, Foresteria, Astrolab, cupola Scozzesi, Cupola MPT e edifici accessori), dispone di una superficie di circa 8,5 ettari, delimitata perimetralmente da oltre 1500 metri di recinzione.

6. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

6.1 Oggetto dell'appalto

Le attività di cui al presente DUVRI comprendono l'esecuzione del servizio di manutenzione ordinaria biennale degli impianti di controllo accessi e rilevazione presenze.

6.2 Ubicazione dei lavori

I servizi si svolgeranno esclusivamente all'interno del comprensorio della sede di Monte Porzio Catone dell'Osservatorio Astronomico di Roma, situato in Via Frascati 33 CAP 00078 e presso l'SSDC dell'Agenzia Spaziale Italiana snc CAP 00133 Roma.

6.3 Durata dell'appalto e orari di intervento

La fornitura e messa in opera dovranno essere eseguite in 20 giorni solari e continuativi a decorrere dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione del servizio.

Gli orari entro i quali è possibile effettuare gli interventi è quello di apertura dell'Osservatorio, che sono: dal lunedì al venerdì dalle 7:30 alle 19:30.

In caso di emergenza o per particolari necessità, sarà comunque possibile intervenire anche al di fuori del normale orario di lavoro, previo accordo con il responsabile tecnico e autorizzazione della Direttrice dell'Osservatorio.

Tutte le prestazioni dovranno essere rese nei giorni feriali, durante il normale orario di lavoro e dovranno essere preventivamente concordate con l'Ufficio Tecnico al fine di evitare intralcio agli utenti e disagio alle attività divulgative.

Eventuali attività che si intendono svolgere al di fuori del normale orario lavorativo, nei giorni di sabato e festivi, dovranno essere preventivamente autorizzati dalla Direttrice dell'Osservatorio Astronomico di Roma.

6.4 Tipologia dei servizi

L'appalto comprende la sostituzione di alcuni dispositivi che presentano difetti ed è prevista anche la fornitura e posa in opera di nuovi dispositivi che saranno integrati nel sistema. **Per ulteriori informazioni di natura tecnica si rimanda al "Capitolato tecnico" facente parte della documentazione dell'appalto.**

Figura 3 - Area interessata dall'intervento - OAR
Fonte: Google Earth

7. INFORMAZIONI SUI RISCHI ESISTENTI

Nell'esecuzione dei lavori in oggetto, sono evidenziabili i rischi di seguito elencati.

7.1 Rischi presenti delle aree interessate dalle attività:

- **Rischi Meccanici:** possibili urti, colpi, impatti, tagli, perforazioni, abrasioni
    - Possibili scivolamenti o abrasioni al personale per caduta dovuti alla possibile presenza di ghiaccio sulla pavimentazione stradale in corrispondenza del cancello carrabile.
- **Passaggio autoveicoli:** rischio basso
- **Rischi Elettrici:** in caso di necessità, provvedere alla disattivazione delle linee elettriche. Gli interruttori generali sono posizionati:
    - **Edificio principale:** nella sala quadri (piano terra stanza 01, di fronte all'ascensore a funi) e nelle cabine tecniche degli ascensori.
- **Radiazioni ionizzanti:** niente da segnalare nelle aree interessate dagli interventi. Rilevata presenza di gas radon al piano seminterrato dell'edificio principale e al piano seminterrato della foresteria in misura superiore ai livelli di azione (500 Bq/mc).
- **Radiazioni Non Ionizzanti:** niente da segnalare. Presenti antenne direzionali di Enti terzi sopra il terrazzo dell'Osservatorio e sopra il terrazzo dell'Astrolab.
- **Rischi Fisici:** rischio schiacciamento tronco e/o arti dovuti a cadute di rami, tronchi ed attrezzature dall'alto.
- **Rischi Biologici:** in alcuni casi può verificarsi la presenza di feci di topo. Presenza di insetti (vespe, ragni, scorpioni, calabroni).
- **Rischi aggressioni di animali:** nel parco dell'Osservatorio sono stati avvistati serpenti, con possibile presenza di vipere. In una circostanza è stato avvistato un lupo. Infine sono normalmente presenti tassi e volpi. Inoltre è accertata la presenza di branchi di cinghiali la cui presenza è di solito evidente nelle ore serali, notturne o all'alba.

- **Rischi legati al lay-out:** Gli spazi di lavoro sono sufficientemente ampi per le attività da eseguire. È possibile raggiungere tutti gli edifici con autoveicoli.
- **Rischi per lavorazioni esterne all'Osservatorio:** rischio investimento da autoveicoli
- **Rischi dovuti alla presenza di particolari macchine, impianti o attrezzature:** presenza di una piattaforma per disabili presso l'edificio principale
- **Rischio Incendio/Esplosione**: nessuno da segnalare
- **Rischi Ambientali**: rischio incendio
- **Rischi dovuti alla presenza di personale esterno:** possibile presenza di:
    - Scolaresche in visita didattica, anche con alunni minorenni e relativi accompagnatori (di solito presenti nei pressi delle strutture didattiche "ASTROLAB" CUPOLA SCOZZESI" e "CUPOLA MPT";
    - Personale addetto al servizio di giardinaggio (ARTE E GIARDINI);
    - Personale addetto al servizio di pulizie (Consorzio CICLAT-COLSER);
    - Personale di custodia;
    - Agenti di Polizia di Stato (Sala quadri st. n.1 e terrazzi edificio principale;
    - Archeologi del GAL (di solito presenti all'interno delle aree archeologiche e al piano terra della foresteria);
    - Personale ENEL (Di solito nei pressi nelle cabine di trasformazione poste sul retro dell'edificio principale);
    - Personale dell'ITALGAS, presso i contatori posti all'esterno sul muro perimetrale presso l'inizio di via dell'Osservatorio, lato via Frascati.
    - Personale addetto alle manutenzioni (Impianti elettrici, di terra, Spurgo fosse biologiche, ecc);
    - Personale dell'INAF;

a) movimentazione dei materiali da spostare, per il mancato uso sia degli appositi carrelli nella movimentazione sui piani, sia dell'ascensore da un piano all'altro;

b) **Rischio investimento da autoveicoli** dovuti al fatto che parte delle attività si svolgeranno all'esterno del comprensorio dell'Osservatorio;

c) **Rischi Ergonomici:** nessuno da segnalare.

d) **Rischi chimici/cancerogeni/mutageni:** presente rischio chimico a causa di presenza di prodotti ad uso specifico nei laboratori di Meccanica e ottica. Presenti inoltre sostanze chimiche ad uso giardinaggio, stoccati nel box prefabbricato dei giardinieri posto all'esterno dell'edificio principale.

e) **Pericolo sprofondamento:** improbabile nelle aree interessate dai lavori; comunque, all'esterno dell'edificio principale, nell'area compresa tra gli edifici ASTROLAB, CUPOLA SCOZZESI e CUPOLA MPT sono presenti aree archeologiche sotterranee dove possono verificarsi degli sprofondamenti: tutte queste aree sono delimitate da staccionate e recinzioni.

f) **Aspetti organizzativi e gestionali**: nessuno

La seguente tabella riporta l'elenco dettagliato dei rischi individuati nella fase di lavoro, ognuno dei quali è stato valutato in termini di probabilità e magnitudo per ottenere la relativa entità del Rischio.

Descrizione del pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Stress psicofisico	Possibile	Medio	**BASSO**	**2**

Descrizione del pericolo	Probabilità	Magnitudo	Rischio	
Urti, colpi, impatti e compressioni	Possibile	Medio	**MEDIO**	**3**
Scivolamenti, cadute a livello	Possibile	Medio	**MEDIO**	**3**
Movimentazione manuale dei carichi	Probabile	Medio	**MEDIO**	**3**
Rischio investimento da autoveicoli	Possibile	Alto	**BASSO**	**1**
Rischio interferenza con animali selvatici	Possibile	Medio	**BASSO**	**1**
Rischio sprofondamento	Improbabile	Alto	**BASSO**	**1**

7.2 Identificazione dei rischi specifici

Si riportano di seguito l'elenco di alcuni rischi che potreste incontrare durante lo svolgimento delle attività.

N°	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZE	SI	NO	
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	X		
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	X		
3	PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI	X		
4	PREVISTI INTERVENTI MURARI	X		
5	ALLESTIMENTO DI UN' AREA DELIMITATA (deposito materiali, per lavorazioni, ...) All'interno della sede		X	
6	ALLESTIMENTO DI UN' AREA DELIMITATA (deposito materiali, per lavorazioni, ...) All'esterno della sede	X		
7	ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI	X		
8	PREVISTO LAVORO NOTTURNO		X	
9	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICIO	X		
10	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI	X		
11	PREVISTA e/o UTILIZZO / INSTALLAZIONE DI PONTEGGI, TRABATTELLI, PIATTEFORME ELEVATRICI		X	
12	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE		X	
13	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE		X	
14	PREVISTO UTILIZZO MATERIALI BIOLOGICI		X	
15	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI	X		
16	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	X		
17	PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI		X	
18	PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE	X		
19	PREVISTA INTERRUZIONE DI FORNITURA ELETTRICA		X	
20	PREVISTA INTERRUZIONE DI FORNITURA ACQUA		X	
21	PREVISTA INTERRUZIONE DI FORNITURA GAS		X	
22	PREVISTA INTERRUZIONE DI FORNITURA RETE DATI/TELEFONICA		X	
23	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DEI SISTEMI ANTINCENDIO: Rilevazione fumi		X	

N°	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZE	SI	NO	
24	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DEI SISTEMI ANTINCENDIO: allarme antincendio		X	
25	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DEI SISTEMI ANTINCENDIO: Idranti		X	
26	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DEI SISTEMI ANTINCENDIO: Naspi/manichette/sistemi di spegnimento		X	
27	PREVISTA INTERRUZIONE RISCALDAMENTO/RAFFRESCAMENTO		X	
28	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO	X		
29	PRESENTE RISCHIO CADUTA DI OGGETTI	X		
30	RISCHIO INVESTIMENTO DA MOVIMENTAZIONE DEI MATERIALI (CON CARRELLO TRANSPALLET ECC.)		X	
31	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO	X		
32	MOVIMENTO MEZZI	X		
33	COMPRESENZA CON ALTRI LAVORATORI	X		
34	RISCHIO SCIVOLAMENTI (PAVIMENTI SCALE)	X		
35	PREVISTO UTILIZZO e/o TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI /COMBUSTIBILI		X	
36	PRESENZA DI PUBBLICO NELLA SEDE	X		
37	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' PER UTENTI DIV. ABILI		X	
38	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO	X		

8. PRINCIPALI PROBABILI INTERFERENZE

Nel corso delle attività contrattuali, è possibile interferire con le seguenti persone e ditte e visitatori esterni.

INTERFERENZA N° 1: Con il personale interno dell'Osservatorio (Soprattutto presso l'edificio principale):

- Personale tecnico/amministrativo e di ricerca: situati ai piani terra e primo dell'edificio principale;
- Personale di custodia: n. 2 unità situate presso l'ingresso principale di via Frascati 33 e residenti all'interno dell'Osservatorio. Attenzione alla costante presenza di familiari di età inferiore agli otto anni.

Interferenza	Luogo dell'interferenza	Orari probabili di interferenza
Personale dell'Osservatorio	Tutti gli edifici, con particolare riguardo per l'edificio principale dove è presente la maggior parte del personale. Gli edifici dedicati alla divulgazione sono occupati occasionalmente	Tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì dalle ore 7:30 alle ore 19:30. A volte il personale si trattiene oltre il normale orario di lavoro Tutti i giorni in qualsiasi orario, con maggior frequenza dal Lunedì al Venerdì dalle ore 7:30 alle ore 19:30.

INTERFERENZA N°2 – Con scolaresche e visitatori

- Le visite avvengono con maggiore frequenza nel periodo primaverile circa 2 o 3 volte la settimana. Si evidenzia la presenza di alunni minorenni, a volte di età inferiore ai 10 anni.

Interferenza	Luogo dell'interferenza	Orari probabili di interferenza
Scolaresche in visita accompagnate dai propri insegnanti (età dai 5 ai 20 anni)	• Edificio principale: Cupola principale, corridoio lato destro piano terra, piano seminterrato • Astrolab • Cupola Scozzesi, • Cupola MPT (Jannello)	Tutti i giorni 9-17. Il venerdì fino alle 24:00 (in funzione del calendario delle manifestazioni)

INTERFERENZA N°3 – Con il personale delle Imprese di pulizia, giardinaggio e manutenzione

- Servizio di Pulizie: **Ditta CICLAT-CP,** (n. 3 unità, operante soprattutto dalle ore 7 alle ore 13:00 del mattino);
- Servizio di Giardinaggio: **Ditta "L'ARTE DEI GIARDINI",** operante prevalentemente nel parco dell'Osservatorio, con maggiore frequenza nel periodo primaverile ed estivo; E' frequente l'utilizzo di attrezzature agricole e di giardinaggio.
- Servizio di manutenzione degli impianti di terra: **Ditta CDM 1880** (operante una volta ogni 6 mesi in particolare all'esterno di tutti gli edifici, nel parco e sui terrazzi dell'edificio principale)
- Servizio di manutenzione degli impianti termici: **Ditta COMPAGNONE IMPIANTI Srl**, operante principalmente presso la Cabina termica dell'edificio principale e della foresteria e nella sottocentrale termica dell'edificio principale;
- Servizio di svuotamento delle quattro fosse settiche: **Ditta ALECO Srl**, che effettua un intervento semestrale presso la fossa biologica principale, situata accanto alla foresteria e uno svuotamento annuale presso le restanti tre fosse settiche situate rispettivamente nei pressi dell'Astrolab, della Cupola MPT e della cupola degli Scozzesi.
- Servizio di Manutenzione degli impianti Elettrici: **Ditta RESET S.r.l.s (in corso di sostituzione):** opera su tutti gli edifici in qualsiasi zona e in particolare ove ci sia la presenza di punti luce, quadri elettrici, cabina di trasformazione, gruppo di continuità.
- Servizio di manutenzione degli ascensori: **Ditta AROS ASCENSORI S.r.l.:** opera generalmente nel normale orario di lavoro in prossimità dei tre ascensori e della piattaforma disabili presenti all'interno dell'Osservatorio. Generalmente gli interventi sono programmati ad accezione degli interventi in emergenza.
- Servizio di manutenzione degli impianti antincendio: **Ditta LUX FIRE SYSTEM S.r.l.:** opera in prossimità dei presidi antincendio, di primo soccorso, delle porte e delle luci di emergenza presenti all'interno degli edifici dell'Osservatorio, sia all'interno di tutti gli edifici e, limitatamente, all'esterno per la presenza di alcuni estintori e delle sirene d'allarme. Generalmente gli interventi sono programmati con largo anticipo ad accezione degli interventi richiesti in emergenza.
- Servizio di guardianìa: **Ditta 4G VIGILANZA S.p.A.:** opera prevalentemente all'ingresso presso l'accesso carraio dell'Osservatorio di via Frascati 33. Attiva dal 1 giugno 2026.
- Servizio di gestione attività divulgative: **SISTEMA MUSEO Soc. Coop.**: attività di accompagnamento dei visitatori presso le strutture e le aree destinate alla divulgazione; edificio ASTROLAB, Cupola MPT, Cupola Scozzesi, Cupola principale (Ed. Principale), Sala Gratton (Ed. Principale).
- **Lavori vari in corso:** attualmente sono in corso lavori di manutenzione dell'edificio principale:
  - **Ditta FONDI Srl:** lavori installazione impanti di climatizzazione al nuovo CED situato al piano seminterrato. Conclusione lavori: 15 giugno 2026

- **Ditta EDIL PROJECT DESIGN 2 Soc Coop:** lavori edili di manutenzione interne presso edificio principale (tutti i piani) Conclusione lavori: 2 agosto 2026

- ***INTERFERENZA N° 4 - Con Enti governativi esterni e associazioni operanti all'interno dell'Osservatorio:***
  - Servizio di manutenzione della Stazione radio **POLIZIA DI STATO: Ditta LEONARDO S.p.a.**: operante prevalentemente sugli apparati radio situati nella stanza n° 1 (Sala quadri) con frequenza mensile e, sporadicamente sulle antenne situate sui terrazzi dell'edificio principale.
  - Manutenzione dei Rilevatori sismici e antenna GPS dell'**Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV)**: personale operante sporadicamente (circa 2 volte l'anno) presso il rilevatore situato nel caveau al centro del piano seminterrato e dell'antenna GPS situata nel parco dell'Osservatorio con apparati posizionati al piano terra della "Cupola MPT";
  - Gestione delle aree archeologiche: **GRUPPO ARCHEOLOGICO LATINO (GAL):** operante prevalentemente nel parco dell'Osservatorio in corrispondenza delle aree archeologiche (accanto alla "Cupola degli Scozzesi" e di fronte all'Astrolab. La sede e i magazzini sono posti all'interno dell'Osservatorio al piano seminterrato della Foresteria.
  - Gestone cabine di trasformazione: **ENEL:** operante in corrispondenza delle due cabine di trasformazione presenti all'interno del comprensorio, una ubicata al piano seminterrato nei pressi della rampa situata sul lato sinistro dell'edificio principale e l'altra posizionata presso l'edificio ASTROLAB.

Interferenza	Luogo dell'interferenza	Orari probabili di interferenza
Enti governativi esterni e Associazioni	• **POLIZIA DI STATO:** Edificio principale, stanza 01 (Sala quadri); Terazzo edificio principale • **INGV:** Caveau piano seminterrato edificio principale, Parco, Cupola MPT Piano terra • **GAL:** Aree archeologiche (nel parco e al Piano seminterrato piano terra della Foresteria) • **ENEL:** in prossimità delle cabine di trasformazione (una all'interno dell'edificio principale • **ITALGAS:** presenti dei punti di consegna del gas sul muro perimetrale presso l'incrocio tra via dell'osservatorio e via Frascati • **ACEA:** presenti dei punti di consegna presso l'ingresso di via Frascati 33 (Ingrssso principale) e l'ingrsso di via dell'Osservatorio 2	Tutti i giorni qualsiasi orario, con prevalenza nell'orario di lavoro 9-17. Interventi anche senza preavviso. Dal Lunedì al Venerdi dalle ora 7:30 alle ore 19:30 Prevalentemente il Martedì e l Venerdì e il dalle ore 17:00 alle ore 20:00; gli altri giorni in funzione del calendario delle manifestazioni dell'OAR. Occasionalmente in qualsiasi ora e giorno e della notte. Occasionalmente in qualsiasi ora e giorno e della notte, prevalentemente di giorno. Qualsiasi ora del giorno e della notte.

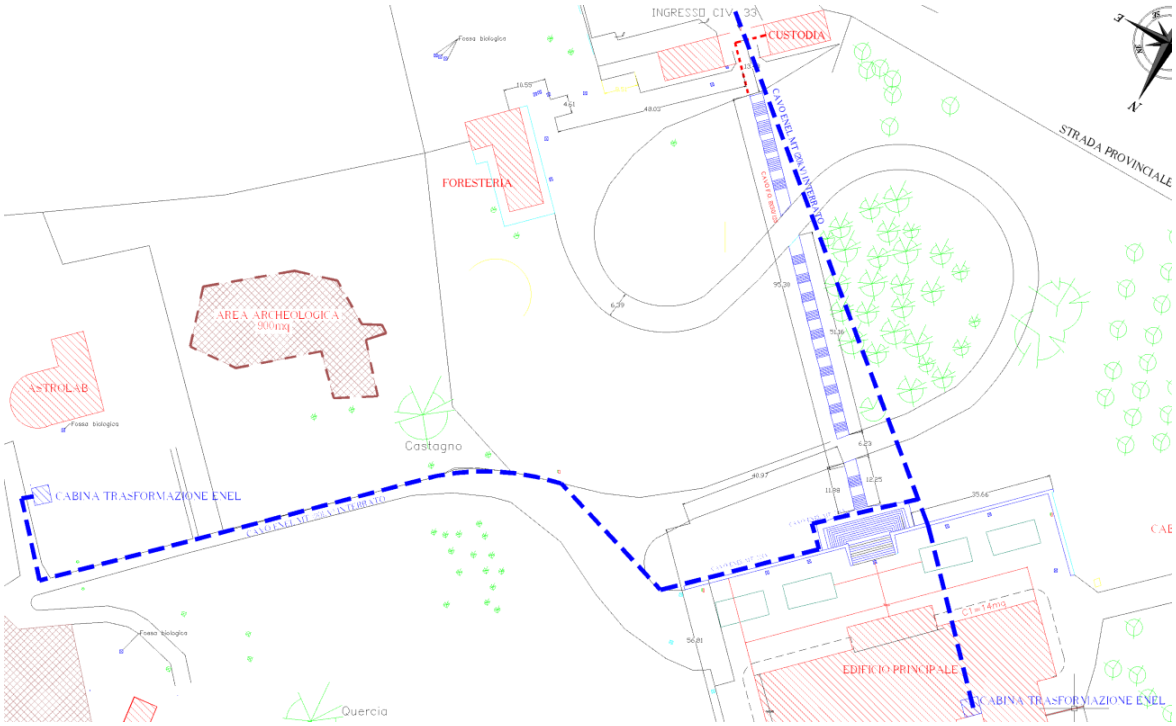

Figura 4 - passaggio delle linee elettriche dell'ENEL a media tensione (20.000V) e indicazione delle cabine di trasformazione da 20.000 Volt

9. NORME PARTICOLARI: DISCIPLINA INTERNA

9.1 Generalità

Il Vostro personale è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni delle nostre sedi. In particolare:

a) I Vostri dipendenti, per tutto quanto loro necessiti, dovranno unicamente far capo al loro preposto.

b) L'impiego di attrezzature, macchine, materiale o di opere provvisionali di proprietà dell'INAF è di norma vietato. Qualora fosse convenuta l'esecuzione da parte nostra di opere complementari all'oggetto del presente contratto o l'uso di nostro materiale, attrezzature, macchine, impianti, resta inteso che, all'atto della consegna di dette opere e/o materiali e previa Vostra necessaria ricognizione, ci rilascerete dichiarazione attestante il rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche onde sollevarci da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni personali o materiali sia di Vostri dipendenti che di terzi.

c) La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei delle attività lavorative, all'interno delle nostre sedi è completamente a cura e rischio dell'Assuntore che dovrà provvedere alle relative incombenze.

d) La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. Vi preghiamo di istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione all'interno del comprensorio dell'Osservatorio e di esigerne la più rigorosa osservanza.

e) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzata, Vi preghiamo di informarVi sulle disposizioni interne all'uopo vigenti.

f) L'accesso agli edifici o ai locali dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate dai servizi manutentivi a Voi commissionati.

g) L'orario di lavoro dovrà rispettare il normale orario di lavoro dell'Ente. Eventuali attività da effettuare oltre il normale orario dovranno essere preventivamente concordate ed autorizzate con il Responsabile su richiesta del quale vengono eseguite le attività manutentive.

h) A lavori ultimati, dovrete lasciare le zone interessate sgombre e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge), buche o avvallamenti pericolosi, ecc.

9.2 Norme e disposizioni riguardanti la sicurezza sul lavoro

Come stabilito **dall'art 26 del D.Lgs 81/08** l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza e di Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e della adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie **è a Vostro carico** per i rischi specifici propri della Vostra Impresa e/o attività.

Prima dell'inizio del servizio, Vi invitiamo ad informarci su eventuali rischi derivanti dalla Vostra attività che potrebbero interferire con la nostra normale attività lavorativa e di procedere alla consegna del Piano operativo di sicurezza POS e/o del Piano sostitutivo di sicurezza (PSS).

Oltre alle misure e cautele riportate al precedente punto "Norme particolari: disciplina interna", Vi invitiamo a rendere noto al vostro personale dipendente e a fargli osservare scrupolosamente anche le seguenti note riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dalle attività lavorative
- Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- Obbligo di recintare con adeguata recinzione e apposizione di opportuna segnaletica della zona dove avvengono i lavori o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, utilizzare mezzi ignifughi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- Obbligo di usare i mezzi di protezione individuale;
- Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- Divieto di passare sotto carichi sospesi;
- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).
- Divieto di fumare all'interno degli edifici.

9.3 Norme per l'evacuazione in caso di emergenza

Il personale dell'impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nella struttura ed in particolare:

- mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente dal locale;
- asportare, se possibile, solo i propri effetti personali;

- seguire solo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie e contrassegnati dalla apposita segnaletica;
- non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi;
- non correre, spingere o gridare;
- non procedere in senso contrario al flusso di esodo;
- non usare in nessun caso ascensori o montacarichi;
- Andare verso il punto di raccolta più vicino all'edificio in cui si sta operando al momento dell'allarme

- attendere la comunicazione di cessato allarme prima di rientrare nella struttura ove si stava svolgendo il servizio.

10. RISCHI SPECIFICI E MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA

Con le presenti note vengono fornite alcune indicazioni generali circa i rischi specifici esistenti presso le nostre Sedi e sulle misure di prevenzione ed emergenza in essi adottati.

Per alcuni tipi di attività tali note potrebbero rivelarsi non sufficienti, Vi preghiamo di contattare il Responsabile del Procedimento e/o il Responsabile del Servizio o di Esperimento su richiesta del quale vengono eseguiti i lavori e/o il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dell'Osservatorio Astronomico di Roma qualora riteniate necessarie ulteriori informazioni.

Si sottolinea inoltre l'importanza di proseguire tale collaborazione durante l'esecuzione dei lavori al fine di rendere effettiva l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dei rischi che si rendessero necessarie in relazione alle situazioni affrontate.

Numero di emergenza interno: 444
Numero di emergenza custodia: 06/9448315

L'accesso agli edifici deve essere limitato esclusivamente alle zone interessate dalle attività a Voi commissionate.

In caso doveste riscontrare una situazione anomala segnalatelo immediatamente al personale delle squadre di emergenza.

In caso di emergenza da ogni apparecchio telefonico all'interno degli edifici è possibile chiamare i numeri di emergenza sopra riportati a cui vi preghiamo di segnalare immediatamente qualunque fatto anomalo o pericolo (incendio, incidente, infortunio, …. ecc.)

Lungo i corridoi sono riportate le planimetrie di piano e le relative vie di fuga da utilizzare in caso di emergenza. Vi invitiamo a prenderne visione.

Le vie di fuga e le uscite di sicurezza devono rimanere sempre sgombre da materiali e accessibili.

Le attività devono essere organizzate in modo da non interferire con il normale passaggio dei nostri lavoratori.

Se i Vostri lavori dovessero essere fonte di rischio per i nostri lavoratori, vi invitiamo a delimitare e segnalare la zona e, se necessario, di interdirne il passaggio, concordando questa operazione con il Servizio Prevenzione e Protezione.

All'interno degli spazi in uso all'INAF le vie di circolazione carrabili sono condivise sia dagli autoveicoli che dai pedoni. Vi preghiamo, quindi, di prestare particolare attenzione e di moderare la velocità alla guida dei mezzi di trasporto.

L'accesso a laboratori, officine e uffici non interessati alle attività è in generale vietato.

Riportiamo alcuni rischi che potreste incontrare durante lo svolgimento delle attività previste per l'esecuzione del contratto:

- Per la parte impiantistica dovrete fare riferimento o alla persona indicata nei vari allegati all'ordine o al RSPP o all'ASPP.
- Nelle zone interessata dalle manutenzioni non vi è presenza sostanze pericolose, bombole sotto pressione (a parte gli estintori negli edifici).

11. Informazioni di carattere ambientale (rifiuti, scarichi idrici, emissioni, ecc.)

11.1 Raccolta differenziata rifiuti

Presso la sede di Monte Porzio Catone è stata avviata la raccolta differenziata dei rifiuti che prevede la differenziazione dei seguenti rifiuti:

- Plastica
- Vetro
- Secco indifferenziato
- Umido
- Carta e cartone.
- Cartucce delle stampanti e toner.

Il personale delle ditte deve adeguarsi al tipo di raccolta in essere, utilizzando gli appositi contenitori.

11.2 Smaltimento dei materiali di risulta e pulizia.

Eventuale materiale di risulta dovranno essere smaltito a cura dell'Impresa. Il materiale di risulta dovrà essere smaltito in maniera idonea, in conformità alle vigenti disposizioni legislative e dovrà comprendere il trasporto a discarica autorizzata e gli eventuali oneri di discarica.

Nel caso di trasporto a discarica di rifiuti speciali di cui alle lettere c) e d) del comma 3 dell'articolo 18, l'Impresa dovrà produrre al Produttore (INAF-OAR) apposito certificato di corretto smaltimento rilasciato dalla discarica autorizzata con dati corrispondenti a quelli del "formulario di identificazione rifiuti" compilato dal trasportatore. Gli estremi del documento di avvenuto smaltimento dovranno essere riportati sul "Registro di carico e scarico rifiuti" dell'INAF-OAR.

11.3 Siti archeologici e beni storici

All'interno del parco dell'Osservatorio sono presenti delle estese aree di scavi archeologici. Tali aree sono adeguatamente recintate. L'accesso per l'esecuzione di eventuali attività all'interno di tali aree, deve essere preventivamente autorizzato dal personale tecnico dell'Osservatorio e dai responsabili della Sovrintendenza ai BB.CC. della regione Lazio.

All'interno dell'edificio principale, invece, sono custoditi reperti e collezioni antiche di valore storico e scientifico. Nel caso si dovessero effettuare lavori in prossimità di tali oggetti o all'interno delle sale che custodiscono i reperti, è necessario avvisare preventivamente il responsabile dei Servizi tecnici dell'Osservatorio Dott. Francesco MASSARO (int 421), il responsabile della biblioteca è il Dott. Giangiacomo Gandolfi.

Nelle predette aree, comunque, le attività, qualora fossero necessarie, dovranno essere effettuati con estrema attenzione, avendo cura di spostare preventivamente gli oggetti o di realizzare tutte le opere provvisionali necessarie per un'efficace protezione dei beni stessi.

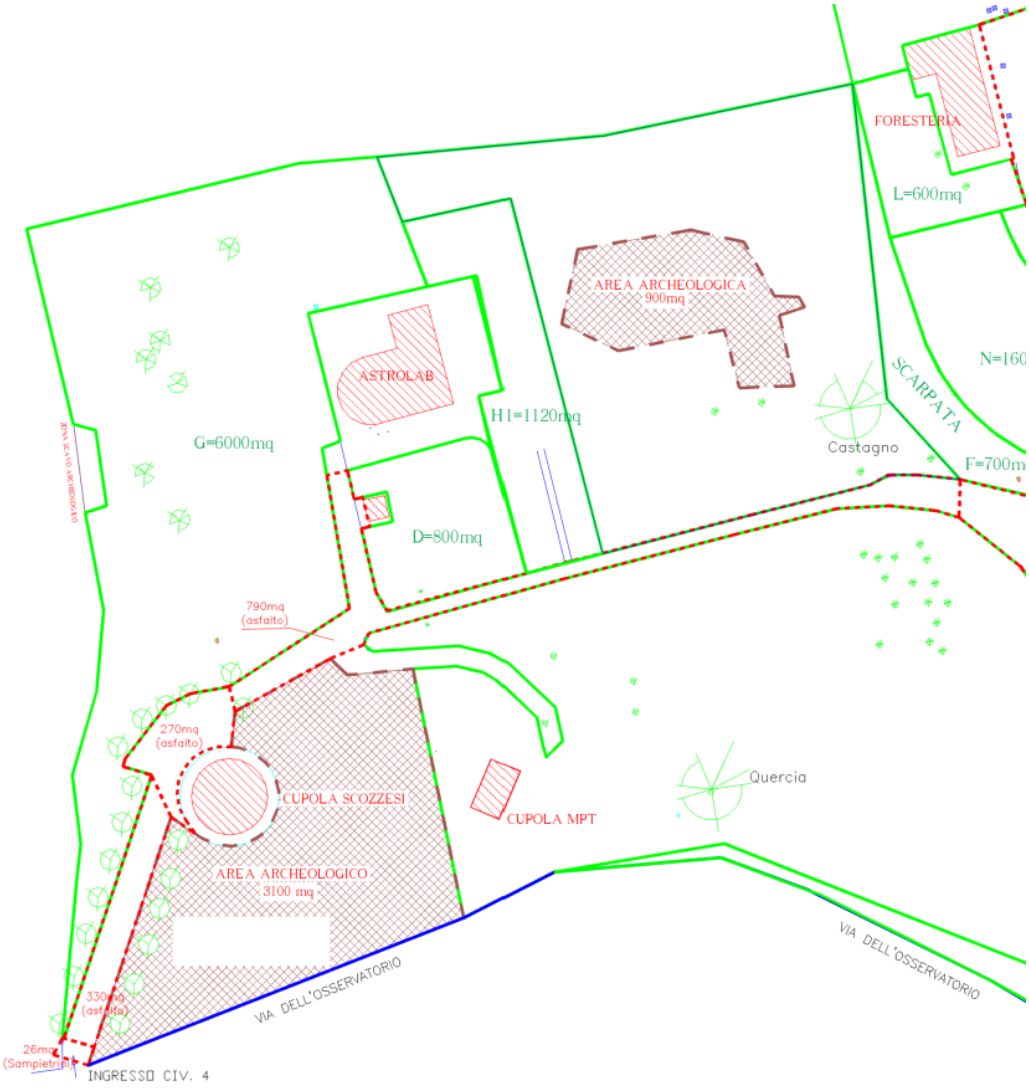

Figura 5 - Aree archeologiche

12. MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

12.1 Valutazione dei rischi interferenziali

Le aree interessate dai servizi sono normalmente frequentate dal personale dell'Osservatorio Astronomico di Roma, nonché da personale esterno di altre ditte, ospiti e visitatori, principalmente per operazioni di accesso, transito e parcheggio dei veicoli. È comunque da evidenziare la distanza tra la zona dell'intervento e presenza di strutture didattico-divulgative nei pressi della zona interessate dai lavori (Astrolab, Cupola Scozzesi, Cupola MPT e il lato destro del piano terra e la cupola dell'edificio principale), che alcuni giorni della settimana, in particolare il martedì e il venerdì sono frequentate da visitatori, spesso bambini e comunque di minore età. In tali occasioni, sarà opportuno coordinarsi con i responsabili delle strutture organizzative e sarà indispensabile elevare il livello di sorveglianza dei luoghi di lavoro o, in casi estremi, sarà opportuno considerare la possibilità di una sospensione temporanea delle attività.

Inoltre sarà necessario valutare la posa in opera di tutti gli approntamenti necessari per inibire in maniera efficace l'accesso alle aree interessate dalle attività contrattuali.

La Direzione dell'esecuzione del contratto, in accordo con il gruppo addetto alla divulgazione (DiVA), provvederà in tempi utili a segnalare all'impresa appaltatrice le date e le ore delle visite guidate.

Per quanto riguarda tutte le prestazioni, l'impresa dovrà segnalare con apposita cartellonistica di sicurezza le zone di intervento. Qualora fosse necessario, si dovrà inibire l'utilizzo degli ascensori o della piattaforma per disabili mediante idonee recinzioni o transennamenti.

12.2 Misure adottate per eliminare le interferenze.

Poiché le attività oggetto dell'appalto saranno svolte prevalentemente all'esterno dell'edificio principale e comporteranno l'utilizzo di una piattaforma aerea per l'accesso ai punti in quota, le possibili interferenze potranno riguardare il personale dell'Osservatorio, personale di altre ditte, nonché ospiti e visitatori.

Durante l'esecuzione delle operazioni, le aree di intervento saranno temporaneamente interdette al transito e all'accesso di persone e veicoli, mediante idonea delimitazione, transennatura con barriere da cantiere e chiara segnalazione tramite apposita cartellonistica di sicurezza.

Le zone così delimitate saranno mantenute costantemente sotto controllo per tutta la durata delle attività, al fine di eliminare ogni rischio derivante da interferenze con il personale presente e dall'impiego della piattaforma aerea o di altri mezzi di sollevamento.

Le cabine tecniche sono chiuse a chiave e, per quanto riguarda l'edificio principale, sono poste entrambe al piano terzo una sul lato destro ed una sul piano sinistro.

Si sottolinea la necessità di segnalare chiaramente e inibire con transenne o altro l'accesso alle aree interessate dalle attività manutentive al personale non addetto ai lavori.

L'esecuzione di attività particolarmente pericolose o che rendono possibile la caduta di oggetti dall'alto dovranno essere preventivamente concordati con la Direzione dell'esecuzione del contratto in accordo con il servizio di custodia e il servizio DivA.

Eventuali manifestazioni divulgative, organizzate all'interno dell'OAR, saranno preventivamente comunicate all'Impresa appaltatrice.

Per ulteriori dubbi o informazioni specifiche sull'area in cui andrete ad operare, potrete contattare direttamente il Responsabile del Servizio o del preposto su richiesta del quale vengono eseguiti i servizi e/o il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione Dott. Francesco MASSARO (interno 421).

In particolare, l'Impresa appaltatrice dovrà provvedere:

- Al transennamento delle aree interessate dalle prestazioni;
- Ad apporre avvisi chiari e leggibili mediante idonea cartellonistica chiara e posizionata in maniera ben visibile;
- Porre del personale a sorveglianza dell'area nel corso delle attività, quando si puo' ragionevolmente ritenere insufficiente il solo utilizzo di transennamenti e segnaletica.
- Mettere in atto uno stretto coordinamento tra il personale addetto alla sicurezza dell'OAR, il personale dell'Impresa appaltatrice e il personale DiVA dell'OAR, cioè del personale responsabile della divulgazione (Di.V.A.).

13. COSTI PER LA SICUREZZA.

Dato che i servizi da eseguire avverranno tutti prevalentemente all'esterno dell'edificio principale dove le uniche interferenze avverranno sporadicamente con il personale addetto ai servizi di calcolo, l'importo complessivo degli oneri per la sicurezza ammonta ad **Euro 100,00 IVA esclusa**.

Si rammenta che tali costi, definiti "oneri", non sono soggetti a ribasso e non sono da confondersi con i cd "costi per la sicurezza aziendale" di cui all'art. 95 comma 10 del D.Lgs 50/2016 il cui importo, che va comunque indicato, è incluso all'interno dell'offerta economica.

14. APPENDICE

Art. 26. Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione
(articolo così modificato dall'art. 16 del d.lgs. n. 106 del 2009 e dall'art. 32 del DL 69/2013)

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

   a. verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

      1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

      2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

   b. fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

   a. cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

   b. coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio infortunistico di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento all'attività del datore di lavoro committente, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, tipiche di un preposto, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nell'ambito di applicazione del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, tale documento e' redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore ai dieci uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra

il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

15. NUMERI E INDIRIZZI DI EMERGENZA E MANUTENZIONE

	SERVIZIO DI PREV. E PROTEZIONE 81/08	
OAR - RSPP	Dott. Francesco MASSARO	Interno 06/94286(421)-444
OAR – ASPP	Ing. Florin Vasile GOIA TIUTION	06 94286-446
SSDC - ASPP	D.ssa Fabiana Faustini	06 8567-698
OAR-RLS	Riccardo Leoni	06 94286472 riccardo.leoni@inaf.it
OAR - Custodia	Lapi Lucia	06 9448315 – 06.94286-447
	SERVIZI DI EMERGENZA	
Numero unico di emergenza (NUE)	digitando un unico numero, l'**1 1 2** (uno, uno, due), di richiedere l'intervento della Polizia, dei Carabinieri, dei Vigili del Fuoco o del Soccorso Sanitario.	**11**2 – Numero Unico Emergenza (NUE)
Vigili del Fuoco	Pronto intervento	Pronto intervento **115** VV.FF. Frascati 06.9420000
Corpo Forestale dello Stato	Pronto intervento	**1515**
Protezione Civile Lazio		Sala operativa Regionale n.v. **803.555** Sala op Com. RM n.v. 800854854
	SERVIZI PRESIDI SANITARI	
Pronto soccorso Ospedale Frascati	Ospedale S. Sebastiano Martire Via Tuscolana 00044 Frascati (RM)	**118** - 06-94044224 - 06/94041
Farmacia Costanzo Laura	Via Del Tuscolo, 1 – 00078 Monte Porzio Catone	Tel. 06.9449657 - Fax: 06.9447238
Farmacia Armetta	Via di Frascati, 86 – 00078 Monte Porzio Catone - Orari: 8:30-19:30	Tel. 06.9417136
	AUTORITÀ DI POLIZIA	
Polizia Frascati	Via Sciadonna, 24/26 – 00044 Frascati	Pronto intervento **113** Tel. 06 9420006 - 06 9428671
Carabinieri	Monte Porzio Catone - Via Verdi 33 Frascati - V.le Vittorio Veneto, 40/42	Pronto intervento **112** Monte Porzio C. tel. 06 9449068 Frascati 06.9401901 - 06.94019023
Vigili Urbani Monte Porzio	Comando Polizia Municipale Via Roma, 15 Monte Porzio Catone (RM)	06 9449664
	SERVIZI PUBBLICI	
ACQUEDOTTO guasti	ACEA Ato 2 S.p.A via delle Fratte 12-14 - 00044 Frascati	n. verde **800.130.355** / 800 130 331* 06.9428681 06.9417676 06.9428681
GAS guasti		800.900999
ENEL segnalaz. guasti	Centro Regionale guasti Lazio	Numero verde 803.500 Tecnici Frascati 06.9420278
TELECOM guasti	Sede di Albano: V. S.Francesco - 00041 Albano (RM)	**187** + 3
Ufficio tecnico comunale	Via Roma 5, Monte Porzio Catone (RM)	Tel. 06 9428367 m.pera@comune.monteporziocatone.rm.it PEC: comune.monteporziocatone@legalmail.it
	DITTE DI SERVIZIO	
AROS ASCENSORI S.r.l. (Manutenzione ascensori 2026-2028)	Via dell'Alloro, 150, 00172 Roma RM Reperibili h.24 tramite telesoccorso	info@arosascensori.it Tel. 06.2305281 – Cell Pio Battisti 348 8864141 (anche Whatsapp)
COMPAGNONE IMPIANTI Srl (Manutenzione Centrali termiche e condizionamento 2023-2026)	Via Castagnevizza, 45/B, 00054 Fiumicino RM Orari Lun–Sab 9.00 –18.00	Tel. +39 06 6583087 - Fax: 06 652 3360 - info@compagnoneimpianti.com Cell. Mauro Compagnone: 335 669 1952 Cell. Davide Compagnone: 338 4287371
CDM 1880 (DALLE MOLLE) (Man. Impianti di terra 2022-2025)	Via A.Massedaglia 6, 00191 Roma P.IVA 03946520586	Tel. 06.8555624
LUX FIRE SYSTEM (Manutenzione Antincendio 2023-26)	Via Del Muro Linari 41 - 00173 Roma PEO: luxfiresystem@gmail.com	Ufficio 06 723 0593 Giuseppe Brancaleoni: 366 5339798 - Claudio Brancaleoni: 347 9567689
ALECO Srl (Svuotamento fosse settiche)	Via Morolense km 4,200 03012 Anagni (FR)	Tel. 0775 741981 E-mail: info@alecospurghi.it
C.I.C.L.A.T. Società Consortile Coop. Stab. (Servizio Pulizie anni 2026-30)	Via Calzoni, 1-3 40128 Bologna (BO)	Resp. Operativo: Fabio Larizza 342 6363220 - Fabio.Larizza@colser.com Tel. 051 6330265 - Alessia.Polidoro@colser.com>
ARTE E GIARDINI 2004 S.r.l. (Serv.Giardinaggio anni 2024-2026)	Via degli Scozzesi n. 3 00047 Grottaferrata	Tel. 06 79819988 Email: artegiardini@piraninoleggi.it
RESET S.r.l.s	Via dei Durantini, 142, 00157 Roma	Lavoro: 06 6446 9056 Cellulare Sig. Roberto Ceci: 392 9515691

(Manutenz. Imp. elettrici Giu 23-Mag 25)		
MC SISTEMI E SERVIZI di Mirko Catania (Serv. Manutenzione Sistemi di controllo accessi e rilevamento presenze 2026-28)	Via Fratelli Cervi 15 00047 Marino (RM)- CF/P.Iva: P.IVA 06032311000	Sig.. Mirko Catania Cell. 335471786 Email: info@mcsistemieservizi.it URL: www.mcsistemieservizi.it
4G VIGILANZA S.p.a. (Serv.guardianìa dal 01/06/26 al 31/05/28)	Via A. Cozzaglio, 22, 25125 Brescia BS, Italia CF/P.Iva: 03677260980	Tel. 030 3512311 Email: info@g4vigilanza.it
SISTEMA MUSEO Soc. Coop. (Serv.accompagnamento visitatori presso strutture e aree didattiche		